



96011 Augusta, il 11-11-2010

Ministero dell'Ambiente e
della tutela del territorio e
del mare

Direzione generale per le
Valutazioni Ambientali

c.a. Direttore Generale Mariano
Grillo

Prot. N. 7540/UFF.TEC.

Risposta al foglio del

N.

Oggetto: Porto commerciale di Augusta. Terza fase. Realizzazione del terminal container - primo stralcio esecutivo. Vs riferimento Decreto VIA 27 marzo 2007 n. DSA/DEC/2007/0000244 e verifica di ottemperanza 16-10-2009 n. DSA-2009-0027742.

Premesso che il progetto definitivo generale, che ha ottenuto il Decreto VIA di cui all'oggetto, per ragioni legate ai finanziamenti, è stato suddiviso in tre stralci funzionali.

Considerato che il primo stralcio esecutivo ha ottenuto parere di verifica di ottemperanza con prescrizione.

Considerato che le prescrizioni riportate nel parere di verifica di ottemperanze sono state tutte soddisfatte ad eccezione della prescrizione n. 1, che interessa una porzione di area dal Demanio Militare al Demanio Marittimo.

Che il trasferimento di detta porzione è attualmente in fase di perfezionamento secondo una procedura attivata tra la scrivente Autorità Portuale e il Ministero della Difesa ramo Marina.

Che l'Autorità Portuale ha ottenuto il finanziamento di un secondo stralcio funzionale nell'ambito dei piani PON.

Che l'Autorità portuale ha intenzione di procedere alla realizzazione delle opere di primo e secondo stralcio funzionale escludendo le aree attualmente non disponibili anche perché ulteriori ritardi nel trasferimento delle suddette aree, potrebbero compromettere l'ottenimento dei finanziamenti connessi al programma PON.

Tutto ciò premesso e considerato si sono ridefiniti i limiti del primo e del secondo stralcio escludendo le aree interessate dalla procedura di trasferimento in corso (particelle n. 153 e 155).

Le aree in questione sono interessate da interventi di messa a verde a scopo mitigazione/compensazione che saranno comunque effettuati o prima dell'ultimazione dei lavori nell'area attualmente in possesso del Demanio Militare una volta perfezionato il passaggio o, in alternativa, in diversa area dell'hinterland portuale.



Poiché l'intervento così articolato a livello costruttivo non modifica in alcun modo le previsioni del progetto definitivo generale che ha ottenuto il giudizio di compatibilità ambientale, si chiede a Codesta Spettabile Direzione una attestazione del fatto che la procedura, così articolata per successivi lotti funzionali, non è pregiudizievole ai fini ambientali.

IL RUP
Geom. Venerando Toscano

